

Notizie Utili 34

Concorso per la Banca d'Italia 2023

La Banca d'Italia ricerca **57 nuove figure**, così suddivise:

- 13 esperti con profilo tecnico nel campo dell'ICT1;
- 4 esperti con esperienza nel campo della cybersecurity o della cyber intelligence, applicate alla difesa preventiva, proattiva o reattiva;
- 28 assistenti con profilo tecnico nel campo dell'ICT2;
- 12 operai di terza categoria junior, con profilo tecnico operativo.

Gli **esperti** si occuperanno di attività di progettazione e realizzazione dei sistemi informatici, reti di telecomunicazione e infrastrutture di sicurezza a supporto dell'azione svolta dalla Banca d'Italia, anche in ambito internazionale.

Gli **assistenti** collaboreranno alle attività di progettazione e realizzazione di tali sistemi informatici, reti di telecomunicazione e infrastrutture di sicurezza, curandone l'esercizio e la manutenzione.

Infine, gli **operai** si occuperanno delle attività di conduzione e manutenzione degli apparati per la produzione delle banconote.

I posti sono tutti **a tempo indeterminato**.

Ai candidati saranno richiesti i **requisiti generali** per i concorsi, come l'idoneità fisica e la maggiore età.

Per il **profilo da esperti** sarà richiesta una laurea magistrale o specialistica, con punteggio di almeno 105 su 110 in ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria elettronica, ingegneria biomedica, ingegneria informatica, ingegneria dell'automazione, ingegneria gestionale, informatica, sicurezza informatica, matematica, fisica, scienze statistiche, statistica economica, finanziaria e attuariale, a seconda del profilo scelto.

Inoltre, per il profilo di tecnico con esperienza nel campo della cybersecurity, sarà richiesta un'esperienza lavorativa documentabile, successiva alla laurea, della durata di almeno due anni.

Per il **profilo degli assistenti**, sarà necessaria una laurea in ingegneria dell'informazione, ingegneria industriale, scienze e tecnologie fisiche, scienze e tecnologie informatiche, scienze matematiche o statistica.

Infine, per il **profilo di operaio**, basterà essere in possesso di un diploma d'istruzione secondaria di secondo grado in un istituto tecnico con competenze meccaniche, elettroniche, grafica e comunicazione, ma anche manutenzione e assistenza tecnica e produzione industriale e artigianale.

L'**iter concorsuale** sarà il seguente:

- Eventuale preliezione dei titoli (se il numero dei candidati supererà un predeterminato limite);
- Prova scritta;
- Colloquio orale.

Le domande andranno inoltrate telematicamente sul [portale apposito](#) e dovranno essere presentate **entro le ore 16.00 del 28 dicembre 2023**.

Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale - Direttiva ministeriale del 28 novembre 2023

La direttiva del Ministro della Funzione Pubblica stabilisce che ogni amministrazione preveda, nell'ambito dei rispettivi sistemi, che tutto il personale, a partire dal livello dirigenziale, venga valutato anche con riferimento alla capacità di esercitare adeguatamente la propria "leadership". Tale capacità viene declinata nella direttiva soprattutto in relazione alla necessità di incidere sulla motivazione del personale, da valutare anche secondo comportamenti osservabili. Tra questi, ad esempio, la capacità di superare gli schemi consolidati, il conseguire i risultati, la tempestività, la piena assunzione delle proprie responsabilità, la costruzione di team ad alte performance. La Direttiva fornisce inoltre indicazioni sulla formazione. Ai dirigenti, infatti, è affidato il compito di promuovere percorsi per l'accrescimento delle competenze del capitale umano. È, quindi, fondamentale stabilire priorità formative sia per il perfezionamento delle competenze personali, sia per l'efficace svolgimento del ruolo dirigenziale, al fine di poter guidare con successo il personale assegnato ed essere protagonisti di un vero cambiamento all'interno delle proprie organizzazioni.

Aumenti per l'Assegno Unico da gennaio 2024

Buone notizie per chi usufruisce dell'[Assegno Unico](#): a partire da gennaio 2024, infatti, sono previsti degli aumenti. Gli aumenti ci saranno poiché la misura è correlata all'inflazione e al costo della vita. Ecco di quanto aumenteranno.

Il [decreto legge 230/2021](#), che disciplina la misura, stabilisce che gli importi siano correlati all'inflazione e che vadano regolati ogni anno a seconda del costo della vita. Ad oggi, l'importo minimo della misura è di 54 euro al mese, mentre quello massimo è di 189,20 euro per ogni figlio.

Il Governo ha anche stabilito una maggiorazione del 50% per i nuclei famigliari con figli con meno di un anno e per chi ne ha tre o più, con un limite di Isee pari a 40mila euro. A gennaio 2023, l'assegno unico era aumentato dell'8,1%.

Ad oggi non è possibile sapere di quanto sarà l'adeguamento nel 2024, poiché i dati saranno comunicati direttamente a gennaio dall'Istat. Ma secondo alcune ipotesi, l'aumento potrebbe essere del 5,4%, come stabilito per la perequazione delle pensioni. Calcolando anche che la platea dei beneficiari diventerebbe più ampia, la soglia Isee per la quota base passerebbe dagli attuali

16'215 euro a 17'090,61 euro. In questo modo, il contributo massimo passerebbe da 189,2 euro a 199,4 euro per figlio. Per quanto riguarda la quota minima, invece, l'assegno potrebbe salire da 54 euro a 57,2 euro per ciascun figlio. Sono da integrare, inoltre, anche le maggiorazioni, come quella destinata ai nuclei famigliari nei quali sia la madre che il padre hanno un reddito da lavoro, che salirebbe a 34,15 euro per ogni figlio.

Cassazione: responsabilità del preposto se non interrompe l'attività nonostante i rischi segnalati

Con la **sentenza n. 46855 del 22.11.2023**, la Cassazione afferma che deve essere considerato penalmente responsabile del sinistro occorso al dipendente, il preposto che ha omesso di sospendere l'attività nonostante i rischi segnalatigli dal RLS.

Messo alla porta il dipendente che ha una relazione con una collega

Condivisa dai giudici la posizione assunta dall'azienda, che ha tratto un particolare e giustificato allarme dallo stampo dei contegni del proprio lavoratore che, rendendosi oltremodo petulante e per giunta violento in pregiudizio di altre due dipendenti, ha mostrato di essere immune da limiti e discipline nella gestione dei rapporti extraprofessionali coi colleghi, anche nei rapporti di svago. **Cass. civ., sez. lav., sent., 14 dicembre 2023, n. 35066.**

Procedimenti penali per dipendenti comandati, vanno comunicati subito all'ente di servizio

Costituisce una best practice improntata alla leale collaborazione fra gli enti la comunicazione tempestiva sull'avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte riconducibili a reati contro la Pubblica Amministrazione nei confronti di dipendenti incardinati nei ruoli di un ente ma in servizio presso altri enti. Lo sottolinea Anac con **Atto del Presidente del 21 novembre 2023**, in un parere richiesto da un Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (Rpct) di una regione autonoma.

ISEE 2024, ECCO COSA CAMBIA. PRINCIPALI NOVITÀ DEL MODELLO DSU

L'aggiornamento del modello Dsu giunge a ridosso del 31 dicembre, termine di validità degli Isee elaborati nel 2023. Il nuovo modello diventa operativo da gennaio, inaugurando la corsa all'Isee 2024, essenziale per accedere a prestazioni e agevolazioni come l'assegno unico e universale, richiesto entro fine febbraio. Tempi ancora più stringenti, peraltro, per il nuovo assegno d'inclusione, in vigore da gennaio in sostituzione del Reddito di Cittadinanza (RdC) per nuclei familiari con minori, disabili o con componenti ultrasettantenni.

Adeguamento per l'Assegno d'Inclusione (Adi): Il nuovo modello tiene conto delle novità introdotte per l'Adi, stabilendo che i coniugi possono mantenere lo stesso nucleo anche dopo una separazione o un divorzio, a condizione che siano autorizzati a risiedere nella stessa abitazione. La dichiarazione per l'Isee corrente deve essere ripresentata prima della scadenza per mantenere l'Adi o il Supporto per la Formazione e Lavoro (Sfl).

Autonomia Reddito Studenti Universitari: Il limite per l'autonomia reddituale degli studenti universitari sale da 6.500 a 9.000 euro annui. Per essere considerato autonomo, uno studente deve dimostrare la residenza fuori dall'unità abitativa della famiglia di origine da almeno due anni e presentare una capacità di reddito adeguata.

Dsu Precompilata e Identità Digitale: Ogni componente maggiorenne del nucleo familiare deve accedere al sistema Isee online con una propria identità digitale (Spid, Cie o Cns) e autorizzare la precompilazione dei propri dati per la Dsu precompilata.

Esclusione da Irap per Persone Fisiche: Le persone fisiche coinvolte in attività commerciali o esercenti arti e professioni sono escluse dall'Irap, rappresentando un cambiamento significativo nella tassazione per questo gruppo di contribuenti.

Il Coordinamento Territoriale

Sinceri auguri a Voi e ai Vostrì cari per le prossime Festività da parte di tutta la Segreteria della FLP della Puglia e da Michele GIULIANO Segretario Regionale.



Giuliano